



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

03 Aprile 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASIGILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

VENERDÌ 3 APRILE 2020 - ANNO 76 - N. 93 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASIGILIA.IT

LA STORIA

**Un figlio autistico
e la vita rimodulata**

NADIA D'AMATO pag. XII



DISABILITÀ

Gestire l'autismo, l'Anffas chiede aiuti concreti e un padre si racconta

«La giornata dedicata alla malattia non basta» dice Provenzano. E un ingegnere vittoriese spiega come ha riorganizzato la sua vita con un figlio autistico di 9 anni e una bimba di tre.

D'AMATO, OCCHIPINTI pag. XII


VITTORIA

**Fondo comunale
per pagare i fitti
di artigiani
e commercianti**



NADIA D'AMATO pag. V

QUELLI DELLA NOTTE



Ladri in azione nelle seconde case dell'intera costa iblea
Pochissime le denunce, moltissime le segnalazioni
«Portano via tutto, anche i barattoli del caffè da un euro»

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

Tanti furti, poche denunce

Le seconde case nel mirino

Da Scoglitti a Marispica le segnalazioni non confermate dai dati ufficiali che indicano invece un netto calo dei reati

GIUSEPPE LA LOTA

I predoni della fascia costiera. Da Marina di Acate e Marispica case saccheggiate anche a più riprese. I ladri non temono il virus, escono di notte con furgoncini e motoape e svuotano le seconde case di villeggiatura che i proprietari non possono visitare per l'obbligo a rimanere nelle residenze. Molti i furti ma pochissime le denunce. Dati allarmanti che alle forze dell'ordine non risultano, perché in pochi hanno denunciato. Forse perché molti proprietari per effetto del divieto di circolazione da un mese non vanno a controllare. Da fonti certe si apprende che a Marina di Ragusa 11 case di via Tropea sono state attaccate dalle incursioni ladresche. Svuotate di tutto, tv, frigoriferi, elettrodomestici, cucine: nelle stanze rimbomba l'eco. "Non rubano per fame- dice una delle vittime- ma razziano e devastano per altri scopi".



Salvatore Di Falco, avvocato di professione, ex presidente del Consiglio e capogruppo del Pd a Vittoria, aveva incaricato un muratore di fiducia per prendere la misura di un muro esterno della sua casa sul lungomare Lanterna. "Mi ha chiamato- dice Di Falco- per dirmi che la casa era aperta. Ci siamo andati e non abbiamo trovato nulla. Hanno lasciato solo le pareti, si sono presi anche i barattoli di plastica del caffè, del sale e dello zucchero che a "tuttomille" costano un euro ciascuno. Ho fatto la denuncia presso i carabinieri di Scoglitti".

La banca dati unica dove vanno a confluire le statistiche trimestrali di Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza, fornisce dati in controtendenza rispetto al passa parola che circola da una settimana. Reati e furti in particolare, nel primo trimestre 2020 sono in diminuzione rispetto al primo trimestre 2019. Dai circa 2.500 furti del gennaio-marzo dell'anno scorso siamo passati a circa 1.500. E per quanto riguarda i furti, dai 250 del 2019 ai 130 fino al 31 marzo scorso. Il colon-

nello dei carabinieri Giuseppe Marsaglia pur affermando che i reati sono diminuiti rispetto all'anno scorso, conferma che qualche denuncia nelle caserme dell'Arma è stata presentata. Dalla Questura, invece, il capo di gabinetto Domenico Demaio ci informa che negli ultimi 20 giorni nessuna denuncia è stata presentata riguardo ai siti che abbiamo citato. Nessuna segnalazione dalla Guardia di finanza, ma le "fiamme gialle" si occupano di altri servizi e raramente raccolgono denunce di furti in appartamenti.

Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi da Conferentesi, Luigi Marchi e Massimo Giudice (che hanno citato casi specifici su Vittoria e Scoglitti), un altro allarme arriva dall'associazione politica Reset. "Mentre continuano, giustamente, senza un solo attimo di tregua i controlli in città, lo stesso non si può dire della zona rivierasca che, purtroppo, nottetempo, è presa di mira dai ladri, liberi di scorrazzare, a maggior ragione in questo periodo di isolamento, in lungo e in largo". L'affermazione è del segretario Alessandro Mugnas, che continua: "Già era un problema durante il periodo normale, figuriamoci adesso che in giro non si vede anima viva durante la notte. E' come se avessero dato una sorta di via libera ai ladri notturni. Come associazione Reset denunciavamo il fenomeno e chiediamo alle forze dell'ordine di intervenire in maniera attenta e capillare anche lungo la frazione rivierasca così da scongiurare l'incremento del numero dei furti".

«A Vittoria un fondo per gli affitti aiuterà commercianti e artigiani»

E il M5s chiede a Palazzo Iacono la possibilità di eliminare o ridurre tasse e tributi e cancellare il canone di occupazione di suolo pubblico

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Continuano ad aumentare di giorno in giorno le chiamate agli uffici Servizi sociali da parte di famiglie bisognose e dei cosiddetti "nuovi poveri da Covid-19" che chiedono come poter usufruire dei buoni spesa. Tantissime, a dimostrazione del cuore d'oro dei vittoriosi, anche quelle di chi vuole donare qualcosa e chiede come poter dare un aiuto concreto.

"La priorità in questo momento è quella di cercare di far fronte a quelle che sono le necessità delle persone più deboli, - affermano i commissari straordinari di Palazzo Iacono - che hanno bisogno di essere sostenute. Gli aiuti stanno provenendo anche dai privati, in derrate alimentari, e quindi abbiamo attivato i collegamenti con le associazioni e le strutture mercatali, in maniera tale che queste derrate potessero essere conservate e distribuite nella maniera migliore. Poi ci sono gli aiuti da Stato e Regione. Ci siamo subito attivati come Commissione per individuare i criteri di distribuzione di questi fondi a tutti coloro che, trovandosi in determinate condizioni, ne hanno assoluta necessità. I nostri uffici e le nostre direzioni stanno lavorando incessantemente. Ricordiamo che, visto l'alto numero di chiamate, abbiamo potenziato i numeri di telefono collegati ai Servizi Sociali: 335.7553045 - 0932.51425 - 0932.514269. Inoltre, sono state attivate due linee a cui si può anche inviare un messaggio WhatsApp: 342.5271927 - 342.6053483. Le richieste possono essere inviate anche all'indirizzo serviziocialie-

mergenzacovid19@comunevittoria.gov.it dopo aver compilato il modulo scaricabile dal sito www.comunevittoria.gov.it. Anche la Protezione Civile comunale è a disposizione per ricevere le richieste ai seguenti numeri: 0932.1916388, 335.8440834. Per chi volesse donare, infine, il Comune ha avviato una raccolta fondi sul conto corrente acceso all'Unicredit. Questo è il codice iban: IT 49 02008 26304 000300008597 con la causale Donazione Covid-19".

Sul fronte degli aiuti concreti alle aziende, Alfredo Vinciguerra, di Fratelli d'Italia, chiede Commissione Straordinaria l'istituzione di un fondo per supportare le imprese commerciali, artigianali, di assistenza all'infanzia e sportive (Asd) che garantisca un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti da tali attività per i mesi di marzo e aprile. "Misure di questo genere sono state già adottate da diversi comuni d'Italia, a riprova di come il tessuto economico e sportivo vada sostenuto e aiutato in questo momento di crisi



con atti concreti, affinché non vadano vanificati gli sforzi, i sogni e le speranze dei nostri concittadini che hanno investito tanto nella nostra città".

Il gruppo locale del Movimento 5 Stelle, invece, ha inoltrato una richiesta ai Commissari Straordinari ed al Dirigente del settore Tributi per la verifica della possibilità di eliminare, decurtare o ridurre in misura signifi-

cativa il peso di tasse e tributi comunali. Inoltre, propongono di cancellare, per tutto il 2020, la riscossione del canone di occupazione di suolo pubblico, oppure, nel caso in cui questo fosse stato già versato, di tenerne conto per l'anno 2021. Una misura pensata per le attività che hanno spazi e tavolini all'aperto, attualmente non utilizzati, per l'emergenza.

Il Soroptimist dona un respiratore automatico al Guzzardi

DANIELA CITINO

VITTORIA. Fame d'aria. È la richiesta più straziante di un malato di Covid-19 in piena crisi respiratoria. Tuttavia una possibilità di cura e di salvezza esiste. Un respiro automatico potrà infatti salvarlo e, consentendogli di superare la crisi respiratoria, potrà dargli ancora la possibilità di continuare a lottare, soprattutto, potrà continuare a dargli la speranza di potercela fare e di poter scongiurare questo maledetto virus. Ora, più che mai, che l'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19 sta facendo diventare il respiratore, del quale, tra l'altro, ne esistono diverse modalità e infatti ai ventilatori si affiancano anche i caschi da ventilazione, un fondamentale dispositivo salva vita, si rendono necessarie maggiori quantità sia nei reparti di rianimazione che in quelli, più specificamente Covid. Un respiratore automatico in più ha fatto il suo ingresso nell'Unità di Terapia

intensiva dell'ospedale di Vittoria, Rosario Guzzardi, grazie all'appassionato impegno del Soroptimist Club di Vittoria.

"Un ventilatore Garbin Evo, acquistato dal nostro club con l'aiuto di finanziatori privati, è stato consegnato il 30 marzo all'unità di terapia intensiva dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria, nelle mani delle anestesiste del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Vittoria, le dottoresse Del Campo e Stracquadaini" spiega la presidente del Club Soroptimist di Vittoria, Valeria Sanzone, sottolineando il valore del dono "si tratta di un importante presidio a tutela della salute di tutta la collettività. Un obiettivo importante

Sanzone: «È il frutto di un impegno comune»

RSU A VITTORIA



«Umido, occorre aumentare il ritiro»

n.d.a.) Fra gli argomenti che inondano il web in questi giorni di quarantena, dopo le limitazioni e la caccia a chi le viola, il più gettonato resta la situazione rifiuti ed in particolare l'obbligo di esporre l'umido una sola volta a settimana, mentre in altri comuni vicini, come Comiso, si ritira regolarmente quattro volte a settimana. A pesare, soprattutto il fatto che, rimanendo tutta la famiglia a casa, si produce più umido. Il rischio, secondo molti, è che parte di esso venga conferito nell'indifferenziato, il cui ritiro è invece passato da una a due volte nonostante il fatto che, differenziando bene, il secco prodotto è davvero poco.



Il respiratore e le anestesiste

frutto dell'impegno profuso dal nostro Club da sempre attento ai bisogni e alle emergenze del territorio e ai temi relativi alle pari opportunità" prosegue la presidente del club ringraziando quanti si sono prodigati nel raggiungere, insieme alle socie Soroptimiste, l'obiettivo.

"Corre infatti da parte di tutti noi l'obbligo - aggiunge la presidente Soroptimist - di ringraziare i finanziatori privati che generosamente ci hanno sostenuto in questa iniziativa". "Con il dottore Tiralongo, responsabile dell'Unità di Terapia intensiva e l'intero personale del reparto - spiega la dottoressa Romana Del Campo - ci siamo detti grati della donazione preziosa che abbiamo ricevuto, uno strumento in più che ci aiuterà nella lotta contro questo nemico che ha stravolto le vite di tutti. Ciò che però emerge da questa esperienza è che l'isolamento sociale che siamo costretti a vivere ha però lasciato emergere sentimenti forti come l'altruismo e la solidarietà".

Ragusa Provincia

Convalida arresti e fermi, firmata intesa

Ragusa. Ieri mattina in Tribunale la sigla di un protocollo che in quindici punti calendarizza le modalità da rispettare per le udienze con detenuti nonché la celebrazione dei procedimenti con il rito per direttissima



IN BREVE

COMISO

Pusher condannato a due anni

Era stato arrestato nel settembre scorso per spaccio di droga in un ristorante a due passi dalla casa di Montalbano a Punta Secca (nella foto). Si tratta di L.P.A. un comisano di 38 anni, finito sotto processo per detenzione ai fini di spaccio di 75 grammi di cocaina. L'avvocato difensore Biagio Marco Giudice ha scelto l'abbreviato. Il pm Salvo Fornasier ha chiesto la condanna a



due anni e otto mesi di reclusione e 16 mila euro di multa, la difesa ha concluso per l'assoluzione ed in subordine la riqualificazione dei fatti ai sensi del quinto comma, lieve entità, con la sospensione della pena, dimostrando che la maggior parte della droga era destinata al consumo personale. Il giudice Andrea Reale ha applicato la pena di due anni di reclusione con la sospensione condizionale e la rimessione in libertà del comisano.

RAGUSA



Il Comune e la mobilità esterna

Il Comune ha indetto una procedura di mobilità individuale esterna ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165 del 2001 per la copertura di un posto a tempo pieno indeterminato di dirigente amministrativo.

Attesa la proroga di sospensione fino al 31 maggio per le cause civili e quelle penali ordinarie

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Firmato ieri mattina, in Tribunale, il protocollo d'intesa per le udienze con detenuti per convalida di arresto e di fermo nonché per le udienze con rito direttissimo. Per le cause civili e quelle penali ordinarie non è stata siglata nessuna intesa visto che si attende a breve una comunicazione di proroga della sospensione, in scadenza oggi, fino al 31 maggio.

Ai lavori hanno partecipato il presidente del Tribunale Biagio Insacco, il presidente delle Sezioni Penale Vincenzo Panebianco, il coordinatore



dell'Ufficio Gip-Gup Andrea Reale, il procuratore Fabio D'Anna ed il sostituto procuratore Francesco Riccio, il presidente dell'Ordine degli avvocati Emanuela Tumino ed il presidente della Camera Penale degli Iblei Michele Sbezzi e il direttore dell'istituto penitenziario Giovanna Maltese, oltre alle forze dell'ordine. L'avvocato Sbezzi ha proposto al presidente Insacco un piano per una ripresa programmata per il periodo post 15 aprile (o per quello che sarà determinato con norma di legge), ma l'alto magistrato ha detto che a giorni uscirà un provvedimento che disporrà l'allungamento del termine oggi vigente e che, comunque, il CSM sta raccomandando di non ricominciare prima del 30 giugno. I rappresentanti degli avvocati hanno chiesto di velocizzare il pagamento degli onorari già liquidati per il gratuito patrocinio.

GLI ATTI. Le parti potranno scambiarsi atti mediante la chat sulla «stanza attiva» o attraverso la posta elettronica

Il protocollo prevede 15 punti. Anche dopo la convalida, i giudizi che proseguono con riti alternativi (patteggiamento o abbreviato semplice non condizionato) in data diversa, per la richiesta dei termini a difesa, seguiranno le modalità telematiche della convalida laddove venga applicata una misura custodiale. In tal caso il Giudice darà atto che l'imputato parteciperà dalla postazione predisposta all'interno della casa circondariale ovvero, nei casi di arresti domiciliari, nel luogo dal quale è intervenuto all'udienza di convalida e dove dovrà recarsi con o senza scorta. Tutti gli altri giudizi proseguono con le disposizioni ordinarie. La polizia giudiziaria dovrà indicare al difensore il luogo nel quale l'arrestato verrà custodito al fine di consentire all'avvocato di scegliere se essere presente, in alternativa, presso l'aula d'udienza o dove si trova l'arrestato. Il difensore dovrà comunicare entro 12 ore la scelta fatta. Il fascicolo del pm sarà digitale. Nel corso dell'udienza le parti potranno scambiarsi atti mediante la chat sulla «stanza attiva» o attraverso la posta elettronica. La ricezione e produzione sarà messa a verbale.

Società



«Un angolo per il mio lavoro e per i bimbi uno per lo studio e uno per il gioco»

LA GIORNATA MONDIALE E LE STORIE RAGUSANE

➔ Una moglie, un figlio autistico di 9 anni e una piccola di 3: così un ingegnere ha riorganizzato la casa e le giornate

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ieri in tutto il mondo si è celebrata la giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Una giornata che quest'anno ha avuto un sapore particolare, visto che l'isolamento forzato ha travolto anche le famiglie di questi bambini, ragazzi ed adulti. In questo periodo di emergenza, inoltre, le persone nello spettro autistico possono maggiormente accusare lo stress dovuto all'applicazione delle misure di contenimento e all'eventuale isolamento domiciliare o ospedalizzazione, in caso di contagio. Tra queste famiglie, c'è quella di Dario Gulino, ingegnere vittoriese che da qualche anno vive a Cuneo, per lavoro, insieme alla moglie ed ai due figli. Il maggiore, di 9 anni, è affetto da autismo. La piccola ha solo 3 anni.

Come sono cambiate le vostre giornate da quando è iniziata l'emergenza? «Da quasi un mese abbiamo dovuto riprogrammare la nostra vita e le nostre abitudini. A gestire la situazione sono stato io, forse per via delle mie capacità organizzative da ingegnere. Innanzitutto abbiamo adeguato gli spazi di casa in base alle nuove abitudini: uno spazio dedicato al lavoro, dato che sto usufruendo del 'lavoro agile', uno spazio dedicato al gioco e uno ai compiti. Poi, ho cercato di ristabilire orari ed abitudini: sveglia alle 8, colazione, togliere il pigiama per indossare dei vestiti, lavoro, compiti, pranzo, pausa gioco, svago e cartoni animati, cena e favole della buonanotte. Il tutto reso in modo quanto più lineare, semplice e positivo, senza lasciare trapelare le preoccupazioni e l'ansia che noi genitori abbiamo in questo momento.

Volendo potevate anche tornare in Sicilia. Come mai avete scelto di restare?

«Oramai ci sentiamo parte integrante della comunità cuneese e cittadini cunesi, viviamo la Sicilia come posto in cui trascorrere le vacanze natalizie, e-



«La mia vita, diversamente nuova»

L'emergenza. Da Vittoria a Cuneo per lavoro, Dario Gulino ha subito gestito la situazione assegnando uno spazio e un tempo per ogni cosa



Momenti di vita in casa della famiglia Gulino e il ricordo di una gita al mare

stive o qualche weekend. Certamente la lontananza dalla mia famiglia di origine e dai miei affetti più cari è stata una forte tentazione, ma il senso di responsabilità ha prevalso su tutto e abbiamo deciso di rimanere in Piemonte



LA QUOTIDIANITÀ

«Rispettiamo gli orari di sempre scanditi da colazione, pranzo e cena»

nonostante i contagi aumentino».

I bambini stanno risentendo della clausura?

«I miei figli non danno segno di preoc-

cupazione o stanchezza per la situazione. Stiamo cercando di far vivere le giornate con naturalezza e cercando di dare loro tutte le certezze necessarie».

Approfitterete della possibilità di fare delle passeggiate?

«Assolutamente no. Non metto a rischio la salute dei miei figli».

Stando a casa, insieme, 24 ore su 24 il rapporto fra voi e vostro figlio e fra lui e la sorella è cambiato?

«No. Ritengo sia sempre lo stesso, anzi sfruttiamo ogni occasione, ogni gioco, ogni evento per fare logopedia e psicomotricità, coinvolgendo tutta la famiglia, compresa la piccola che fa da stimolo a tutta la famiglia con la sua allegria, dolcezza e spontaneità». Dario è sempre stato un papà molto attivo nel sociale, ha infatti dato vita al progetto "Fb for children", che di recente ha abbandonato per via dei molti impegni e ora ha avviato un nuovo progetto col sito www.disprasia.com. «Voglio raggruppare - spiega - tutti gli stakeholder coinvolti nella disprasia, farla conoscere ed essere di aiuto a tutti quei genitori che si trovano questo macigno addosso».



Vittoria: videoparty a scuola per gli otto anni di Noemi

VITTORIA. Un video party a sorpresa per la piccola Noemi, una bimba di Vittoria che ha compiuto 8 anni un paio di giorni fa. A farle la festa a sorpresa, pur se in videochiamata, sono stati i compagni di classe, della III B dell'istituto Portella della Ginestra, che hanno voluto festeggiarla con una festa speciale.

In tempi di restrizioni necessarie per frenare il rischio di contagio da covid-19, Noemi che frequenta la scuola elementare avrebbe dovuto seguire una lezione di didattica digitale a distanza, ma la scuola, con la complicità della mamma, ha voluto rendere questo giorno almeno un po' speciale.

"Anche se lontani - esordisce la dirigente scolastica Daniela Mercante, invitata alla festa on-line - siamo più vicini che mai, perché la gioia di festeggiare il compleanno di Noemi è sempre la stessa. È un'opportunità per testimoniare il grande affetto che ci unisce". La preside dell'istituto

vittoriese ha ricordato le parole di Papa Francesco: "Siamo tutti sulla stessa barca e siamo tutti pronti a remare. Ci vuole tanta forza d'animo, le situazioni si affrontano con coraggio e sempre uniti. Ne usciremo, ci sono tanti medici, infermieri, scienziati che stanno lavorando alla ricerca di un vaccino e dobbiamo essere grati al governo per le misure prese finalizzate a preservarci dal contagio".

Tra canzoncine ed applausi dedicati a Noemi, non è mancata la torta di compleanno preparata da mamma Clara e la candelina che Noemi ha soffiato esprimendo il suo desiderio: "Mi auguro di ritornare presto a scuola e di rivedere i miei compagni". La festa è continuata con Kahoot, la piattaforma di apprendimento basata sul gioco, utilizzata a scopo educativo nelle scuole con domande a risposta multipla, cui hanno partecipato i bambini, le loro insegnanti e la dirigente scolastica.

M. B.

Settantenne positivo a Scicli E' il secondo nella città e il 41° in totale

Grave. Peggiorano le condizioni del gelese ricoverato all'ospedale Maggiore di Modica

MICHELE BARBAGALLO

Sono oggi 41 i positivi al covid-19 in provincia di Ragusa. Altri 2 casi, di cui uno certamente connesso ad precedente paziente positivo, sono stati riscontrati dal laboratorio di analisi nella nottata di ieri. Uno di essi è ricoverato a Modica in rianimazione, portando ad otto il numero dei casi con un paziente, quello di Gela passato dall'ospedale Guzzardi di Vittoria, ricoverato da alcuni giorni che si è aggravato per una ulteriore patologia non collegata al covid-19.

Il nuovo caso di contagio arriva da di Scicli e anche questa persona non sta bene. E' il secondo caso di contagio nella città: si tratta di un uomo di 70 anni residente in una contrada fuori dal centro cittadino. Nella giornata di ieri i familiari dell'uomo, che già presentava problemi respiratori, hanno richiesto l'intervento degli operatori del 118 per l'aggravarsi delle sue condizioni. Una volta giunti sul posto i sanitari hanno appurato che si poteva trattare di un presunto caso di covid-19. Trasportato al Maggiore di Modica l'anziano è risultato positivo al tampone. Accertamenti si stanno effettuando sui familiari considerato che, come ha spiegato ieri pomeriggio in un messaggio social lo stesso sindaco di Scicli, Enzo Giannone, non aveva sintomi e dunque è ancora più preoccupante perché fin quando non è si è sentito male era venuto a contatto con alcuni familiari. Come detto il 70enne si trova adesso in terapia intensiva. Le indagini epidemiologiche sono in corso per cono-

scere tutti i contatti avuti dai soggetti positivi, grazie anche ai sindaci e agli uomini della polizia municipale dei Comuni coinvolti.

Sul sesto caso di contagio a Comiso, riscontrato l'altro ieri, il sindaco della città, Maria Rita Schembari, come ha fatto ieri il collega di Scicli, ha ribadito la necessità di restare a casa e di non abbassare la guardia. Il fatto che che vi sia un lieve calo di contagi al Nord non può autorizzare nessuno ad uscir di casa e a comportarsi normalmente. Invece purtroppo non tutti hanno compreso questo aspetto così importante e anche a Ragusa città si vede in giro un numero di persone maggiori.

Duro il governatore Musumeci che ha già contattato anche il prefetto di Ragusa, come gli altri in tutte le province, per esortare tutti alla necessità di intensificare la presenza delle Forze dell'Ordine nei centri urbani, con sanzioni gravissime nei confronti di chi si fa trovare in giro senza una giustificazione accettabile.

«Sono molto preoccupato - ha affermato il governatore - per l'atteggiamento di relax che ha assunto la popolazione del Sud, e in particolare quella della Sicilia, negli ultimi giorni. Finora abbiamo osservato rigorosamente le norme. Ma ora c'è una sorta di 'liberi tutti', con l'errata consapevolezza che il peggio sia passato e con il fatalismo tipico e l'aria scanzonata di noi meridionali che ci possiamo concedere anche il lusso di un passeggiata di un'ora. Chi fa questo è un irresponsabile che mette a rischio la propria vita e quella degli altri».